



**Università
degli Studi
di Ferrara**



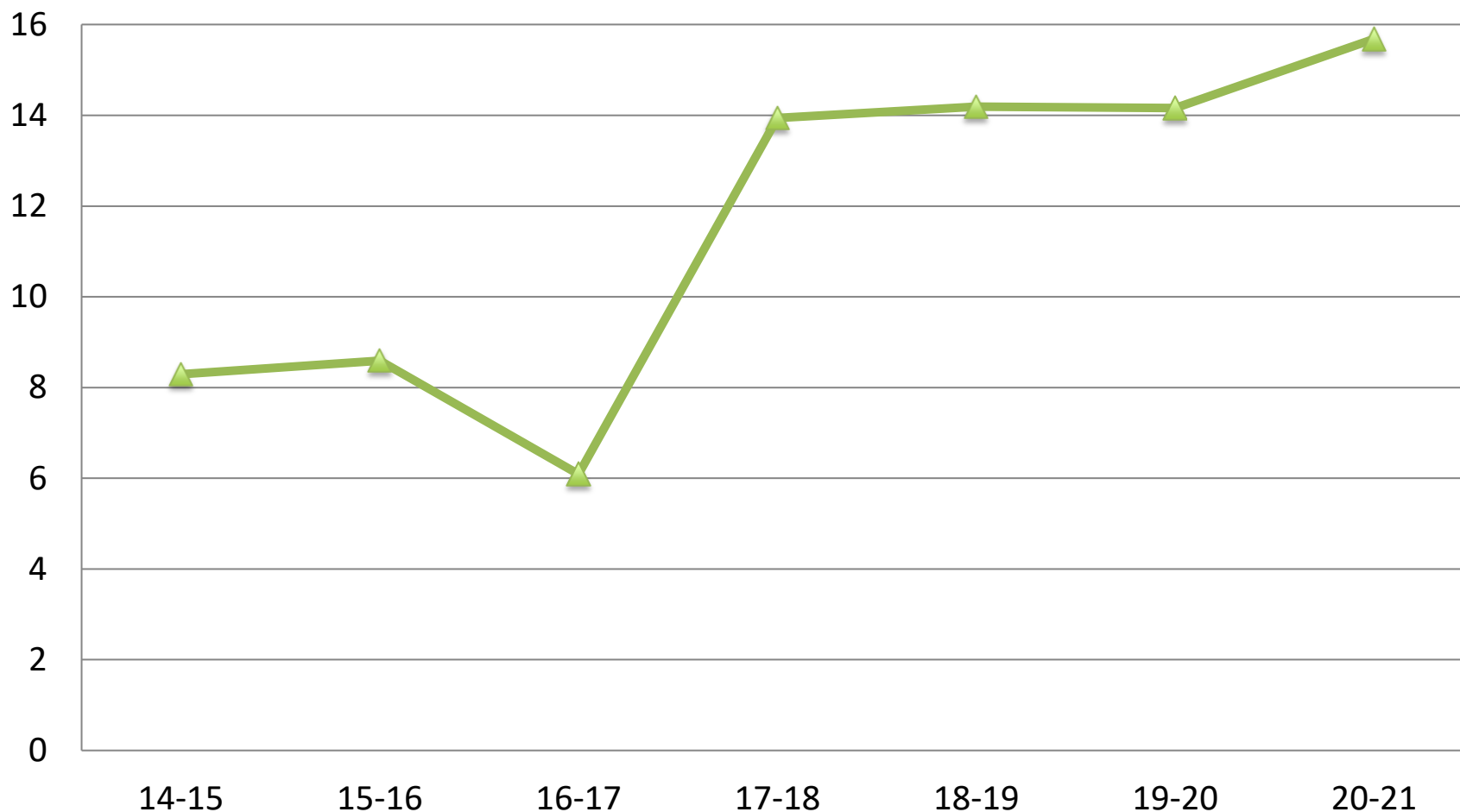
Internazionalizzazione della didattica

Piero Olivo

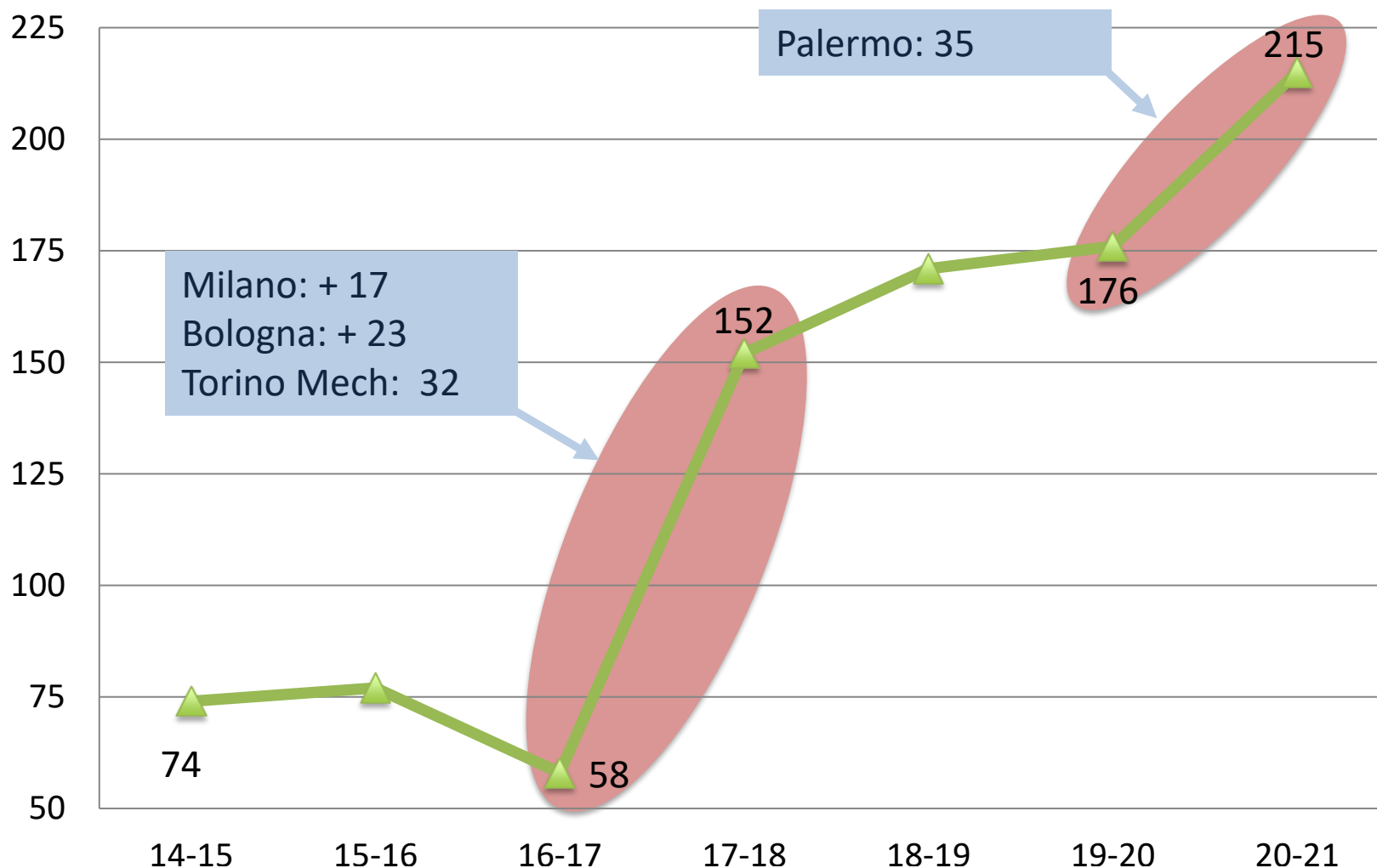
Cagliari – 24 Febbraio 2022

- L'internazionalizzazione della didattica è ormai un dato di fatto
 - Aumento degli studenti che hanno conseguito una laurea all'estero
 - Aumento dei corsi in lingua inglese
- L'internazionalizzazione comporta più problemi o offre più opportunità?

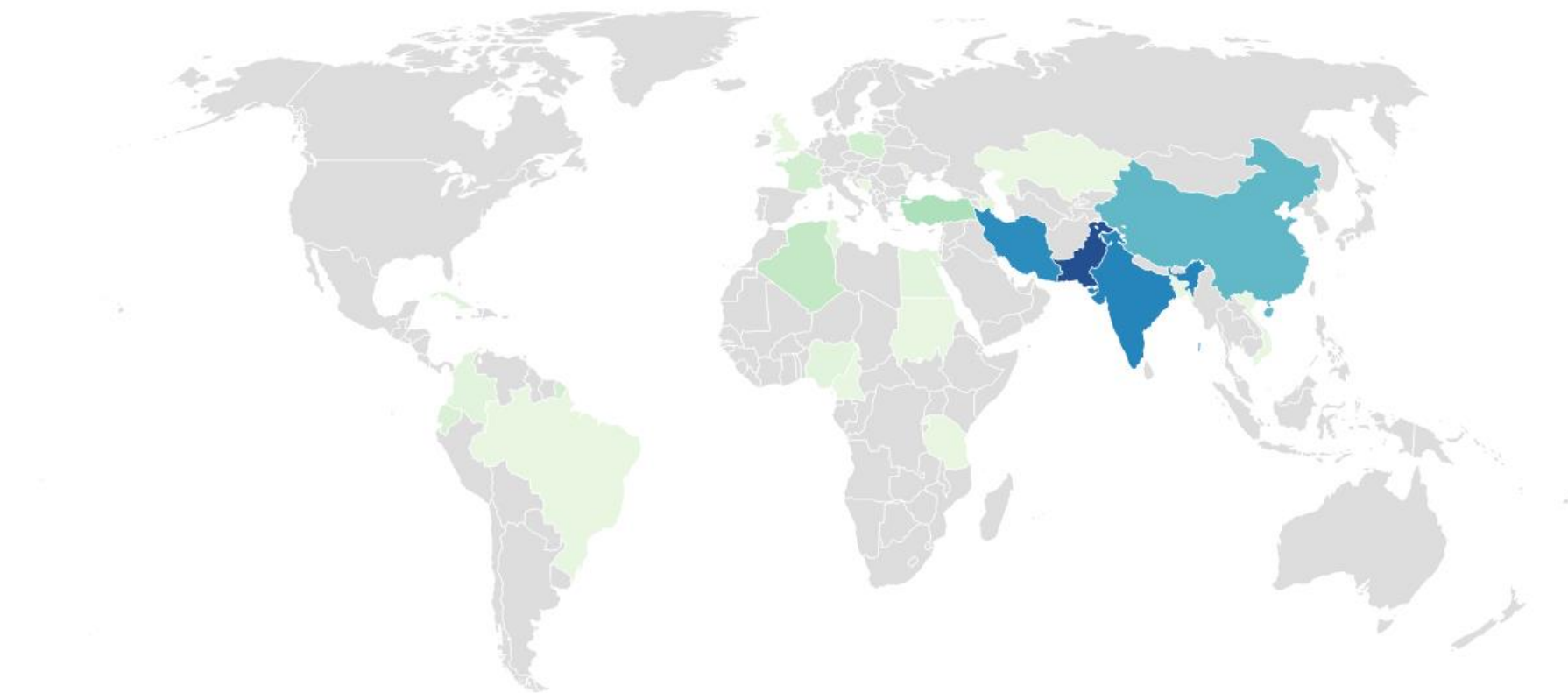
% immatricolati LM29 con laurea conseguita all'estero



Immatricolati LM-29 con laurea conseguita all'estero

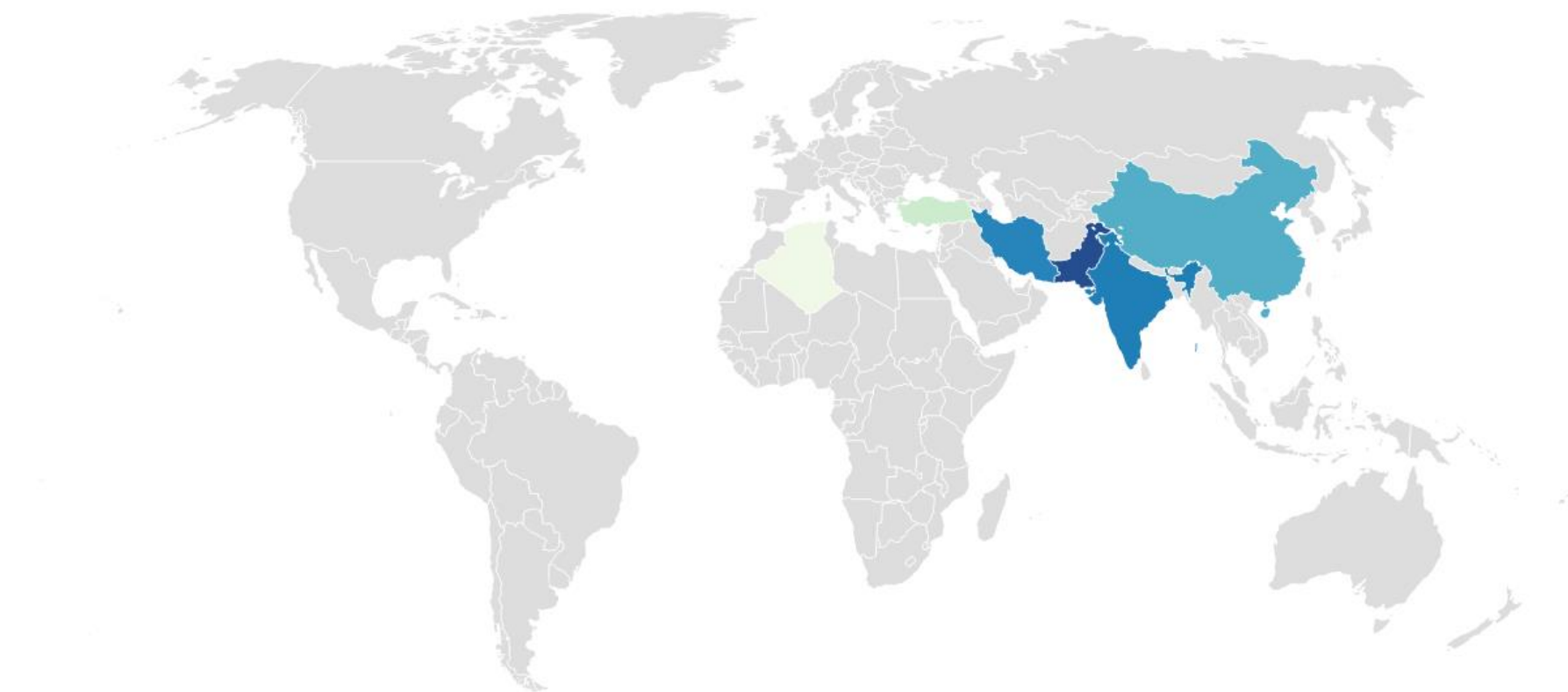


Provenienza studenti laureati all'estero

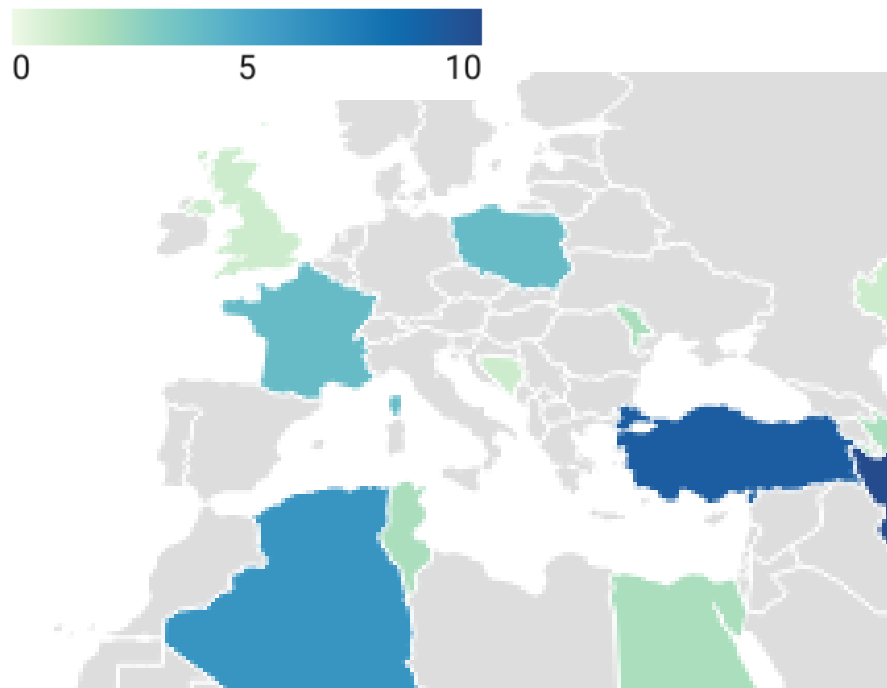


Non sono contati gli immatricolati al PoliTO (Mechatronics)

Provenienza studenti laureati all'estero ($n \geq 5$)



Provenienza studenti laureati all'estero: Europa e mediterraneo



Commenti:

- prevalenza della provenienza dall'Asia
- pochissimi studenti dal nord Europa
- studenti dell'est europeo (Albania, Romania, Moldavia) e del centro Africa si iscrivono alle lauree triennali

Alcune sedi hanno numeri significativi di studenti (≥ 5) con laurea conseguita all'estero

	(media sugli ultimi 3 anni)
Torino (Elettronica)	37.7
Roma T. V. (Mechatronics)	28.3
Torino (Nanotech.)	27.7
Bologna (Elettronica)	21.3
Pavia	12.3
Milano	10
Roma Sapienza	9.3

I problemi legati alla preparazione pregressa e all'omogeneizzazione dei contenuti sono ancora maggiori rispetto a quelli associati alla mobilità fra sedi italiane

9 CdS su 36 della classe LM-29 sono a carattere internazionale, con didattica in inglese

Bologna (automotive)

Catania

Milano

Modena

Palermo (tradizionale e telematico)

Pavia

Roma T.V. (Mechatronics)

Torino (Nanotech.)

Fonte: University

Altri 9 CdS su 36 della classe LM-29 sono definiti “a carattere internazionale”,
senza essere etichettati “con didattica in inglese”

Cagliari

Calabria

Messina

Reggio Calabria

Roma La Sapienza

Salerno

Unicusano

Torino (Elettronica)

Udine

Fonte: University

- Il numero degli studenti che proviene dall'estero è in ascesa:
 - ⇒ sono un plus per un CdS (numeri ministeriali e soddisfazione del rettore a parte) o impattano sulla qualità della didattica?
- In alcuni Atenei la % di studenti che proviene da altre sedi o dall'estero è molto alta
 - ⇒ grandi problemi legati alla preparazione pregressa e di omogeneizzazione dei contenuti
- La didattica in inglese offre vantaggi o crea problemi?
 - opportunità per gli studenti italiani
 - didattica meno efficace?
 - i docenti sono tutti preparati per una didattica in lingua ?
 - attira gli studenti, ma ne facilita l'integrazione?

12.15 – 12.55 Progetti di internazionalizzazione della didattica

Antonio d'Alessandro – Università di Roma “La Sapienza”

Progetti di internazionalizzazione della Facoltà di Ingegneria

Maurizio Martina – Politecnico di Torino

Internazionalizzazione in ambito LM-29

12.55 – 13.15 Esempi di progetti europei

Cristian Zambelli – Università di Ferrara

Progetto Erasmus+ DECEL “Digital Electronics Collaborative Enhanced Learning”

Daniele Baretton - Università Niccolò Cusano

Progetto Athena “Advanced Technology Higher Education Network Alliance”

14.00 – 15.00 Internazionalizzazione e lauree a doppio titolo

Alessandra Carucci – Pro-rettore all'internazionalizzazione – Università di Cagliari
Lauree a doppio titolo e didattica in lingua

Maurizio Marchese – Prorettore alle Relazioni Internazionali – Università di Trento
Lauree a doppio titolo in ambito tecnico-scientifico e in collaborazione con
European Institute of Technology

Felice Crupi – Università della Calabria
Laurea a doppio titolo con Universidad San Francisco de Quito (Ecuador)

Santolo Daliendo - Università di Napoli “Federico II”
Laurea a doppio titolo con l'Università di Lodz (Polonia)

15.00 – 15.20 Didattica in lingua: esperienze e opinioni

Paolo Lugli - Rettore - Università di Bolzano

Esperienze di didattica trilingue

Massimo Barbaro – Università di Cagliari

Feedback di docenti e studenti sulla didattica in inglese

15.20 – 16.00 Discussione